

Prot. Avv. _____/2013

INVIATA PER COMPETENZA

AL SETTORE.....

PROT. INT. N.....DEL.....



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

AVVOCATURA COMUNALE

SETTORE AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE

SETTORE SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 01015 DEL 18.06.2013

Oggetto: Impegno di spesa e liquidazione somme a favore della sig.ra Accardo Francesca – del sig. Ragona Mariano - sentenza n. 214/2012 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Distaccata di Alcamo - Giusta deliberazione di C.C. n. 35 del 23/04/2013.

RISERVATO UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta di avere eseguito i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art. 184 comma 4 D. Lgs. 267/2000

N. LIQUIDAZIONE

DATA

IL RESPONSABILE

.....

.....

.....

VISTO: IL RAGIONIERE GENERALE

DR. SEBASTIANO LUPPINO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151 comma 4° d.lgs.267/2000)

Alcamo, li _____

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. Sebastiano Luppino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi, nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Alcamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Cristofaro Ricupati

L'anno duemilatrecenti, il giorno cinque del mese di giugno, il Responsabile dell'Avvocatura Comunale, il Dirigente il Settore Affari Generali e Risorse Umane ed il Dirigente del Settore Servizi Tecnici adottano la seguente determinazione avente ad oggetto: **“Impegno di spesa e liquidazione somme a favore della sig.ra Accardo Francesca – del sig. Ragona Mariano - sentenza n. 214/2012 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Distaccata di Alcamo - Giusta deliberazione di C.C. n. 35 del 23/04/2013.”** - cui premettono:

- la sentenza n. 214/2012, notificata a questo Ente 17/01/2013, con la quale il Tribunale di Alcamo ha condannato il Comune di Alcamo al pagamento in favore dell'attrice della complessiva somma di € 15.840,00, oltre interessi al saggio legale dalla data della sentenza fino all'effettivo soddisfo, oltre le spese processuali che ha liquidato in complessivi € 4.200,00 oltre spese generali iva, cpa nelle misure di legge; ha condannato, inoltre, l'ente a rifondere a Ragona Mariano, terzo chiamato, le spese di giudizio che ha liquidato in € 3.800,00 oltre spese generali, iva e cpanelle misure di legge;
- la deliberazione del C.C. n. 35 del 23/04/2013, con la quale si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla citata sentenza per una somma pari ad € 28.000,00, allocata all'intervento 1.01.08.08 del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- visto il fax del 09/05/2013 dell'avv. Saladino con il quale ha trasmesso i conteggi relativi al procedimento definito con sent. n. 214/2012, per la somma complessiva di € 22.725,35, di cui € 16.574,37 per sorte capitale, inclusi interessi ed € 6.150,98 per competenze diritti, onorari e spese, iva e cpa inclusi, fattura n. 47 del 09/05/2013 intestata alla sig.ra Accardo Francesca, nonché coordinate bancarie della cliente;
- vista la nota-fax del 23/05/2013 dell'avv. Vincenzo Perniciaro - prot. n. 29366 del 31/05/2013 - difensore del sig. Ragona Mariano terzo chiamato in causa, con la quale ha trasmesso copia fattura intestata al sig. Ragona per la prestazione resa nel procedimento Accardo Francesca c/ Comune di Alcamo definito con sent. n. 214/2012, per la somma complessiva di € 5.379,66, nonché delega di pagamento sottoscritta dal sig. Ragona in favore dell'avv. Perniciaro e coordinate bancarie per l'accredito delle somme;
- che dall'adozione della delibera di C.C. n. 35/2013, con prenotazione di spesa pari ad € 28.000,00, sono maturati interessi sulla sorte e oggi le somme non sono più sufficienti per la liquidazione dovuta (€ 28.000,00 somma prenotata - € 22.725,35 per Accardo = € 5.274,65 residue per Ragona), al fine di liquidare il dovuto si rende necessario procedere ad integrazione pari ad € 105,01 con impegno di spesa da imputare al medesimo cap. 112380, c.i. 1.01.08.08 *“Oneri straordinari della gestione corrente - riconoscimento debiti fuori bilancio”* del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- che, pertanto, l'importo complessivo da impegnare è pari ad € 28.105,01 al cap. 112380, c.i. 1.01.08.08 *“Oneri straordinari della gestione corrente - riconoscimento debiti fuori bilancio”* del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- ritenuto, dover procedere, altresì, alla liquidazione della superiore somma prelevando dal cap. 112380, c.i. 1.01.08.08 *“Oneri straordinari della gestione corrente - riconoscimento debiti fuori bilancio”* del bilancio esercizio finanziario provvisorio ;
- che l'importo pari € 2.500,00 – franchigia - è a carico dell'Ente– giusta art. 22 - polizza RCT/RCO n. 7003511 stipulata con la Faro Assicurazioni s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 25.605,01, si farà richiesta di ammissione al passivo della FARO in L.C.A.;
- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto l'art. 163 T.U.E.L. 267/2000 ed attestato che la presente spesa, ove non impegnata e liquidata, arrecherebbe danni gravi e certi all'Ente in termini di maggiori costi risarcitori per soccombenza giudiziale;
- visto l'art. 1 c. 381 L. 228/2012 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30/06/2013;
- visto l'art. 15 comma 6 del vigente regolamento comunale di contabilità il quale dispone che in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio in un periodo successivo all'inizio

dell'esercizio finanziario, il P.E.G. provvisorio si intende automaticamente autorizzato con riferimento all'ultimo P.E.G. definitivamente approvato;

DETERMINANO

Per i motivi espressi in narrativa:

- procedere ad impegnare e liquidare la somma di € 28.105,01, di cui € 22.725,35 in favore della sig.ra **Accardo Francesca**, nata in xxx il xxx C.F.: xxx, ed € 5.379,66 iva e cpa incluse per spese e onorari, in favore del sig. **Ragona Mariano**, nato in xxx il xxx C.F.: xxx, e per esso all'avv. Vincenzo Perniciaro, giusta delega trasmessa con nota prot. n. 29366 del 31/05/2013, giusta sent. 214/2012, prelevando dal cap. 112380, c.i. 1.01.08.08 *“Oneri straordinari della gestione corrente - riconoscimento debiti fuori bilancio”* del bilancio esercizio finanziario provvisorio - giusta delibera del C.C. n. 35 del 23/04/2013 ed integrazione della somma di € 105,01, impegnata con il presente provvedimento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Servizi Finanziari al fine di emettere mandato di pagamento per la somma di € 28.105,01, di cui € 22.725,35 in favore della sig.ra **Accardo Francesca**, nata in xxx il xxx C.F.: xxx, da accreditare presso la xxx– **IBAN: xxx; € 5.379,66**, iva e cpa incluse per spese e onorari, giusta sent. 214/2012, in favore del sig. **Ragona Mariano**, nato in xxx il xxx C.F.: xxx, e per esso all'avv. Vincenzo Perniciaro, giusta delega trasmessa con nota prot. n. 29366 del 31/05/2013, da accreditare presso la xxx– **IBAN: xxx**;
- di demandare al settore Economico Finanziario le verifiche di cui all'art. 48 bis, D.P.R. 602/73, secondo le modalità applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.08. Nel caso in cui Equitalia servizi S.p.A. comunicherà che il beneficiario è inadempiente, il servizio finanziario dovrà sospendere il pagamento per un importo pari al debito comunicato, compilando il mandato solo per l'eventuale differenza. Decorso trenta giorni dalla suddetta comunicazione il servizio finanziario dovrà provvedere alla compilazione del mandato per il saldo con quietanza del competente agente della riscossione, se questi ha provveduto a notificare l'ordine di versamento di cui all'art. 72 bis del D.P.R. 602/73, o in assenza con quietanza dello stesso beneficiario;
- di dare mandato alla Ragioneria di trasmettere all'Avvocatura la quietanza di avvenuto pagamento delle somme;
- di prendere, altresì atto che questa Avvocatura Comunale provvederà, appena ricevuta la quietanza, a richiedere l'importo in esubero rispetto alla franchigia, pari ad € 25.605,01, agli Organi di Amministrazione coatta della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;
- di accertare la somma di € 25.605,01 al CAP. 2320/2 *“rimborsi e recuperi diversi di competenza al Settore Affari Generali e Risorse Umane”*;
- di prendere atto che trattasi di somme di dubbia esigibilità e in quanto tale si chiede lo stralcio;
- di pubblicare nelle forme di rito.

Il Dirigente il Settore Servizi Tecnici
ing. Enza Anna Parrino

Il Dirigente l'Avvocatura Comunale
avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente il Settore Affari Generali
e Risorse Umane
avv. Marco Cascio